



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Segreteria Opere strutturali

Atto N. 2166/2025

Oggetto: DINIEGO ALLA RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE PREVENTIVA ALLA SOPRAELEVAZIONE N. 02/25. RICHIEDENTE: WALTER GATTI, LEGALE RAPPRESENTANTE DI "EDIL GATTI S.N.C. DI GATTI U. E .W.". OPERA: "SOPRAELEVAZIONE CAPANNONE PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE", LOC. BADARACCHI SNC, TORRIGLIA (GE). DENUNCIA DELLE OPERE: PRATICA SUE/SUAP COMUNE DI TORRIGLIA ID. 2082, PROT. REP_PROV_GE/GE-SUPRO/0009034 DEL 10/04/25, CODICE PRATICA N. 01640380992-01042025-1122 - PRATICA CMGE N. 51911 DEL 22/05/2025. ZONA SISMICA 3..

In data 06/08/2025 il dirigente GIANNI MARCHINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTA la L.R. 10 aprile 2015, n. 15, avente ad oggetto "*Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56*";

VISTA la L.R. 28 dicembre 2017, n. 30, avente ad oggetto "*Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2018*", recante all'art. 11 "*Funzioni degli enti di area vasta e gestione dei rapporti finanziari*";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 34 del 15/12/2023, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Triennale 2024-2026 della Città Metropolitana di Genova;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 18/12/2024, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Triennale 2025-2027 della Città Metropolitana di Genova;

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, e il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario (PEG) per il triennio 2025-2027;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 517/2024 del 04/03/2024, avente come oggetto "*Accertamento dell'importo di Euro 250.000,00 per spese di istruttoria sismica relative alle autorizzazioni/certificazioni preventive e ai depositi di progetti nell'anno 2024*";

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 405/2025 del 19/02/2025, avente come oggetto "*Accertamento dell'importo di Euro 250.000,00 per spese di istruttoria sismica relative alle autorizzazioni/certificazioni preventive e ai depositi di progetti nell'anno 2025*";



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Segreteria Opere strutturali

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 693/2021 del 01/04/2021, con cui è stato assegnato l'incarico dirigenziale al Responsabile della Direzione Territorio e mobilità;

VISTA la Determina del Sindaco Metropolitano n. 13/2021 del 11/03/2021, con cui era stata data delega generale ai Direttori e Dirigenti per la gestione dei procedimenti e adempimenti amministrativi di competenza;

VISTA la Determina del Sindaco Metropolitano n. 57/2022 del 25/08/2022, con cui era stata rinnovata la delega generale ai Direttori e Dirigenti per la gestione dei procedimenti e adempimenti amministrativi di competenza;

VISTA la Determina del Sindaco Metropolitano F.F. n. 93/2024 del 13/12/2024, con cui era stata rinnovata la delega generale ai Direttori e Dirigenti per la gestione dei procedimenti e adempimenti amministrativi di competenza;

VISTA la Determina del Sindaco Metropolitano n. 60/2025 del 30/06/2025, con cui è stata rinnovata la delega generale ai Direttori e Dirigenti per la gestione dei procedimenti e adempimenti amministrativi di competenza;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1331/2019 del 10/06/2019;

VISTA la L.R. 21 luglio 1983, n. 29, e s.m.i., avente ad oggetto *“Costruzioni in zone sismiche – Deleghe e norme urbanistiche particolari”*;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e s.m.i., recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”* e s.m.i.;

VISTO il D.M. 14 gennaio 2008, recante *“Norme tecniche per le costruzioni”*;

VISTA la D.G.R. 20 dicembre 2013, n. 1664, avente ad oggetto *“Art. 7bis L. R. n. 29/1983. Approvazione criteri per la scelta del campione ai fini del controllo sui progetti in zone sismiche e criteri per determinazione delle spese istruttorie”*;

VISTA la D.G.R. 17 marzo 2017, n. 216, e s.m.i., avente ad oggetto *“OPCM 3519/2006. Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria”*;

VISTA la D.G.R. 17 novembre 2017, n. 938, avente ad oggetto *“Art. 5bis, comma 1 lett. c), L. R. n. 29/1983. Approvazione Modulistica unica regionale e procedure standard per il rilascio delle autorizzazioni connesse all'applicazione della normativa in materia di costruzioni in zone sismiche”*;

VISTO il D.M. 17 gennaio 2018, recante *“Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»”*;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Segreteria Opere strutturali

VISTA la D.G.R. 05 agosto 2020, n. 812, avente ad oggetto *“D.P.R. 380/01 art. 94-bis c. 2 e c. 5 e l.r. n. 29/1983 art. 5-bis c.1 lett. c). Approvazione criteri ed indirizzi anche procedurali in materia di interventi strutturali in zone sismiche”*;

VISTA la L.R. 27 luglio 2020, n. 20 e s.m.i., avente ad oggetto *“Norme In Materia Di Tutela Delle Prestazioni Professionali Per Attività Espletate Per Conto Dei Committenti Privati E Di Contrasto All'evasione Fiscale”*;

VISTA la Denuncia - Istanza di Certificazione preventiva alla Sopraelevazione, ai sensi art. 90 D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., assunta al prot. gen. della Città Metropolitana di Genova n. 30743 del 22/05/2025, tendente ad ottenere la certificazione per l'intervento di *“Sopraelevazione capannone per attività produttive”*, Loc. Badaracchi snc, Torriglia (GE), rimandando all'istanza e alla documentazione progettuale presentate in via telematica: pratica Sportello Unico dell'Edilizia (S.U.E.) / Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) del Comune di Torriglia ID. 2082, prot. REP_PROV_GE/GE-SUPRO/0009034 del 10/04/25, codice pratica N. 01640380992-01042025-1122, e registrata in data 25/05/2025 al n. 51911 del Registro Denunce delle Opere in Cemento Armato e in Zona Sismica della Città Metropolitana di Genova, caratterizzata dal seguente soggetto:

- ♣ Committente/richiedente: sig. Walter Gatti, legale rappresentante di “Edil Gatti S.n.c. di Gatti U. W.”

VISTA la nota del Città Metropolitana di Genova – Territorio e mobilità, registrata in data 23/05/2025 al prot. gen. n. 30990, con cui veniva comunicato l'avvio del procedimento di certificazione alla Sopraelevazione ai sensi art. 90 D.P.R. n. 380/01;

VISTA la documentazione integrativa volontaria, trasmessa dal progettista strutturale/delegato, assunta al prot. gen. della Città Metropolitana di Genova n. 31242 del 23/05/2025 e n. 33069 del 03/06/2025, nell'ambito della istruttoria avviata;

VISTA la nota di Città Metropolitana di Genova – Territorio e mobilità, registrata in data 09/06/2025 al prot. gen. n. 34427, con cui venivano richiesti chiarimenti / integrazioni ai fini della certificazione preventiva, in merito ad aspetti procedurali e progettuali, criteri di intervento, integrazioni di documenti mancanti ed aggiornamento elaborati grafici strutturali;

VISTA la documentazione integrativa, trasmessa dal progettista strutturale/delegato, assunta al prot. gen. della Città Metropolitana di Genova n. 41586 del 10/07/2025, nell'ambito della istruttoria avviata;

VISTA la nota del Città Metropolitana di Genova – Territorio e mobilità, registrata in data 18/07/2025 al prot. gen. n. 43446, con cui veniva comunicato il Preavviso di diniego alla richiesta di Certificazione alla Sopraelevazione, motivato da mancanza di documentazione e dalla presenza di elementi progettuali incongruenti e meritevoli di approfondimenti, e concedendo, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i., 10 gg per la presentazione di osservazioni corredate di documenti;

VISTE le osservazioni corredate da documentazione integrativa, presentate dal progettista/delegato, assunte a prot. gen. della Città Metropolitana di Genova n. 45637 del 29/07/2025, nell'ambito dell'istruttoria avviata;

RILEVATO che, a seguito dell'esame della documentazione trasmessa, delle integrazioni e delle



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Segreteria Opere strutturali

osservazioni presentate, la documentazione allegata all'istanza è da ritenersi non esaustiva ed il progetto strutturale non completamente coerente con i principi della normativa tecnica per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, secondo diversi aspetti.

In particolare si segnalano i seguenti elementi incongruenti o meritevoli di approfondimento, che non hanno trovato riscontro nella documentazione trasmessa (i riferimenti sono gli stessi della comunicazione di preavviso di diniego):

1. approfondimenti in merito alla tettoia lato nord: preso atto che, in fase di presentazione delle osservazioni, il progettista ha ritenuto di dover prevedere la sostituzione dell'orditura secondaria, si rileva che non risulta chiaro se è stato adottato, nelle analisi strutturali svolte, il fattore di confidenza, legato ad un livello di conoscenza LC1, alle travi dell'orditura principale della copertura. Non vengono, inoltre, sviluppate verifiche strutturali sui nodi tra gli elementi strutturali esistenti: nodo trave-pilastro e nodo trave-muro;
3. approfondimenti in merito alla scelta della categoria di sottosuolo B della categoria topografica T1: nelle osservazioni viene citata una relazione geologica integrativa, in corso di redazione, per fornire indicazioni sulla scelta della categoria di sottosuolo, ma non viene dato riscontro, nei tempi definiti dall'art. 10bis della L. n. 241/1990, per tale scelta;
6. approfondimenti in merito all'idoneità della riduzione del coefficiente parziale per le azioni legate ai carichi permanenti strutturali: è vero che la norma consente di adottare coefficienti parziali modificati, espressamente motivati. E non si intende entrare nel merito delle valutazioni che "giustificano" il coefficiente adottato, al di là di segnalare conteggi errati per arrivare a tale coefficiente. Ma la norma, come scritto al §8.5.5, consente di valutare coefficienti ridotti a fronte di un accurato rilievo geometrico strutturale e dei materiali. E' vero che nel paragrafo citato non viene dettagliato come debba essere sviluppato il rilievo per essere accurato. Ma pare corretto rifarsi alla tabella C8.5.V della Circ. 7/2019, definita "Definizione orientativa dei livelli di rilievo e prova per edifici di c.a.". Essa riprende e dettaglia il livello da raggiungere per un rilievo strutturale e dei materiali: strutturale con l'individuazione di percentuali di ferri d'armatura presenti nelle diverse sezioni, e dei materiali con numero di prove atte a caratterizzare calcestruzzo e acciaio. Il rilievo strutturale e dei materiali, nella misura di quanto definito da tale tabella, non è stato riscontrato, nel progetto presentato, né per quello definito dalla tabella un rilievo "esaustivo" e nemmeno un rilievo "esteso". Non risulta pertanto applicabile tale riduzione. Non pare adeguato, come affermato dal progettista, ricondurre un rilievo geometrico, strutturale e dei materiali esclusivamente alla conoscenza delle sezioni strutturali e all'assunzione di una massa volumica convenzionale del calcestruzzo armato pari a 25 kN/m³. Non si intende entrare nel merito della "filosofia" delle NTC, ma associare il parametro γ_{G1} esclusivamente all'incertezza sulle sezioni degli elementi strutturali in c.a. pare riduttivo, considerato anche che, a seguito della scelta progettuale di ridurre i pesi permanenti non strutturali e i carichi variabili, la quota parte delle azioni legate ai carichi permanenti strutturali diventa fortemente preponderante;
12. considerazioni sull'effettiva realizzabilità e funzionalità dei tirafondi delle colonne in acciaio per le due travi di estremità del capannone: si assume che una fila di tirafondi delle colonne poste sopra la trave lato monte, pur essendo annegata nel getto delle pareti in c.a., elementi connessi con il resto della struttura solo tramite una piastra di cui non si conoscono le caratteristiche, trasmettano le loro azioni statiche esclusivamente ai pilastri. Ma le pareti in c.a., elementi in cui sono inseriti i tirafondi, non sono stati, dal progettista, verificati per le azioni verticali.

PRESO ATTO delle dichiarazioni sulle caratteristiche dei materiali e delle risultanze di calcolo scaturenti dagli elaborati tecnici allegati all'istanza e da quelli presentati nel corso della presente istruttoria tecnica;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Segreteria Opere strutturali

DATO ATTO che è stata verificata, ai sensi e ai fini dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il Responsabile del procedimento e i soggetti beneficiari, rispetto al presente provvedimento;

VISTA la documentazione riguardante la dichiarazione di cui all'art. 3 della L.R. n. 20/2020 e s.m.i.;

VISTI gli atti esperiti in istruttoria dalla Città Metropolitana di Genova – Direzione Territorio e mobilità;

ATTESO che in data 17/06/2024 è stato effettuato, dal committente/richiedente, un pagamento per un importo di € 877,76 in favore della Città Metropolitana di Genova (IUV: 001600004858152), e in data 28/07/2025 è stato effettuato, dal committente/richiedente, un secondo pagamento per un importo di € 98,64 in favore della Città Metropolitana di Genova (IUV: 001600005680592), pagamenti introitati secondo le imputazioni finanziarie seguenti:

Oggetto	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Accertamento
Spese di istruttoria sismica 3650.4.24.13	3010002	0	3003773	877,76	224/2024
Spese di istruttoria sismica 3650.4.24.13	3010002	0	3003773	98,67	88/2025

VISTO l'art. 6 bis comma 4 della L.R. n. 29/1983 e s.m.i.;

VISTO l'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Gianni Marchini, Responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

PRESO ATTO che è stata trasmessa, con nota del Città Metropolitana di Genova – Territorio e mobilità, registrata in data 04/08/2025 al prot. gen. n.46931, la comunicazione dell'adozione del presente atto, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) ed all'ufficio tecnico del Comune competente, al committente/richiedente, al delegato, ai progettisti strutturali e ad eventuali soggetti interessati;

DATO ATTO che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Segreteria Opere strutturali

DISPONE

Per i motivi in premessa specificati,

- di non accogliere l'istanza, presentata dalla Committente/Richiedente Sig. Walter Gatti, legale rappresentante di "Edil Gatti S.n.c. di Gatti U. e W.", della Certificazione Preventiva alla Sopraelevazione, ai sensi art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e secondo le disposizioni dell'art. 6 bis co. 4 della L.R. n. 29/1983 e s.m.i., relativa all'intervento di "Sopraelevazione capannone per attività produttive", Loc. Badaracchi snc, Torriglia (GE), di cui in premessa;**
- che l'inosservanza anche parziale di quanto prescritto comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge;
- che sono fatti salvi i diritti di terzi e l'obbligatorietà dell'acquisizione da parte del committente/richiedente di tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi d'obbligo ai sensi delle normative vigenti;
- di prendere atto dell'avvenuto pagamento, in data 17/06/2024, dell'importo di € 877,76 (IUV: 001600004858152) e, in data 28/07/2025, dell'importo di € 98,64 (IUV: 001600005680592), importi versati da parte del Committente/richiedente, in favore della Città Metropolitana di Genova, e introitati secondo le imputazioni finanziarie seguenti:

Oggetto	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Accertamento
Spese di istruttoria sismica 3650.4.24.13	3010002	0	3003773	877,76	224/2024
Spese di istruttoria sismica 3650.4.24.13	3010002	0	3003773	98,64	88/2025

Modalità e termini di impugnazione

La determinazione dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Liguria, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

**Sottoscritta dal Direttore
(Ing. GIANNI MARCHINI)
con firma digitale**